

DETERMINAZIONE

N. 39 DEL 23 GIU. 2021

**OGGETTO: Rinnovo canone utilizzo piattaforma di monitoraggio GPS attività consortile - CIG
Z2A3238BC8**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la Determinazione n. 90 del 21/12/2018 con la quale il Consorzio provvedeva ad affidare alla Ditta Evomatic s.r.l. – con sede in Rovigo (RO), p.iva 01143550299 – l'appalto relativo all' avvio della piattaforma di monitoraggio GPS dell'attività attività consortile per l'importo di € 3.994,28 (IVA di legge inclusa);

atteso che nel succitato importo era ricompreso il canone di fruizione del servizio a tutto il 30.06.2021, per il quale necessita ora procedere al rinnovo dello stesso a tutto il 31.12.2021;

richiamati a tal proposito:

- ❖ il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii., con particolare riferimento all'art. 36, comma 2 lett. a), a mente del quale:

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;

- ❖ l'art. 1, comma 2 lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. 77/2021, e ss.mm. e ii. a mente del quale:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

❖ l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici a mente del quale:

“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

richiamate, altresì, le vigenti Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, che al paragrafo 3, punto 3.7, ultimo capoverso prevedono: *“Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.”;*

atteso che la disciplina della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando contenuta all'art. 63, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” ammette in via eccezionale l'affidamento diretto ad un determinato operatore economico a causa della sussistenza di “motivi tecnici” o della presenza di “diritti di esclusiva”, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, che consentano soltanto al predetto operatore di divenire parte contraente ai fini dell'esecuzione del contratto;

visto il preventivo di spesa trasmesso dalla ditta Evomatic s.r.l. – con sede in Rovigo (RO), p.iva 01143550299 – in data 30 aprile 2021, Prot. con.le N. 435, che quantifica in € 865,00 (Iva di legge esclusa) il costo del rinnovo del canone di utilizzo della piattaforma in parola e degli annessi dispositivi GPS installati sui mezzi consortili;

accertata la regolarità della posizione contributiva mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in data 22/06/2021, prot. n. INPS_28002452;

visto il Bilancio di previsione E.F. 2021, approvato con Delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 27.11.2020 ed esecutivo ai sensi della L.R. 53/1993;

richiamati altresì:

- il vigente Statuto consorziale;

- il vigente Regolamento consorziale per sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale;

DETERMINA

- sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche richiamate in premessa, di affidare alla Ditta Evomatic s.r.l. – con sede in Rovigo (RO), p.iva 01143550299 – l'appalto del servizio di rinnovo del canone di utilizzo della piattaforma di monitoraggio GPS attività consortile per il periodo 01 luglio 2021 – 31 dicembre 2021, alle condizioni di cui all'offerta in data 30.04.2021, prot. n. 435, per un importo complessivo contrattuale di € 1.055,30 (IVA di legge inclusa);
- di proporre al Direttore l'imputazione della relativa spesa, quantificata in complessivi € 1.055,30 (oneri di legge inclusi), al cap. 149 "acquisto di altri servizi" del Bilancio di previsione dell'esercizio corrente, che presenta adeguata disponibilità;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10, del d.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., poiché si tratta di acquisizione effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici;
- di disporre dell'acquisizione di cui trattasi mediante sottoscrizione per accettazione del preventivo in atti al n. 435 di protocollo consortile del 30.04.2021 in modalità elettronica.

data, 23.06.2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(dott. Matteo Dani)



IL DIRETTORE

- ✉ **Vista** la sopra citata Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento in data 23.06.2021 ad oggetto "Rinnovo canone utilizzo piattaforma di monitoraggio GPS attività consortile";
- ✉ **visto** il Bilancio di previsione E.F. 2021, approvato con Delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 27.11.2020 ed esecutivo ai sensi della L.R. 53/1993;
- ✉ **richiamata** la propria competenza ai sensi:
 - del Piano di Organizzazione Variabile;
 - del Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale;
 - dello vigente Statuto consorziale;

AUTORIZZA

l'assunzione nei confronti della Ditta Evomatic s.r.l. – con sede in Rovigo (RO), p.iva 01143550299 – dell'impegno di spesa di € 1.055,30 (IVA di legge inclusa), al cap. 149 "acquisto di altri servizi" del Bilancio di previsione E.F. 2021, esecutivo ai sensi della L.R. 53/1993 e ss.mm. e ii., incaricando all'uopo l'Ufficio Ragioneria;

DEMANDA

al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento di competenza inerente e conseguente, finalizzato a dare compiuta e regolare esecuzione al contratto d'appalto di cui trattasi.

IL DIRETTORE

(dott. Paolo Ambroso)



Registrato da parte dell'Ufficio Ragioneria impegno definitivo n. 102 sul cap. 149 del B.P. E.F. 2021